

ORARIO SS. MESSE

CATENE Festivo: ore 8.00 – 10.30 – 18.30
Feriale: ore 18.30
Ogni giorno feriale recita del S. Rosario alle 18.00
VILLABONA Festivo: ore 9.00
Ogni giovedì ore 18.00 Adorazione Eucaristica

«**ECCO L'AGNELLO
DI DIO**»
Gv 1, 29

ANNO 36

N. 1305

15 GEN 2023

Marghera -Via Trieste 140

Tel. 041.920075

puntosalute@gmail.com

(stampato in proprio)

IL PUNTO



Settimanale di informazione della Collaborazione pastorale Catene-Villabona

www.parrochiacatene.it

RITORNO AL TEMPO ORDINARIO: ECCO COSA SIGNIFICA

Lo vivremo fino alla Quaresima

Dopo la Festa del Battesimo di Gesù, che chiude il Tempo di Natale, la Chiesa torna al tempo liturgico detto "ordinario": un tempo che può sembrare un intermezzo tra i restanti tempi forti dell'anno: Avvento-Natale, Quaresima-Pasqua. Quasi come i giorni della settimana tra due domeniche. Ma la Chiesa, che è madre e non fa mai nulla a caso, non poteva fare un tempo "di riempimento". E infatti non lo è. Il "tempo ordinario" (in latino "per annum") è un tempo importante, perché appunto è ordinario, cioè quotidiano. Infatti, il tempo sacro della liturgia ricalca quello della nostra vita: ci sono dei momenti di luce (il Natale), che

riusciamo ad accogliere solo se ne sentiamo la mancanza (l'Avvento), poi questa luce illumina le nostre cose (la Quaresima) fino a purificarle e a farle nuove (la Pasqua e la Pentecoste). E il resto? Il resto è il tempo normale, quello in cui si svolge realmente la nostra vita, e dove si costruisce il Regno di Dio e il nostro essere uomini e donne a immagine e somiglianza di Dio. Le trentatré settimane del tempo ordinario, divise in due momenti, "post epifania" e "post pentecoste", celebrano la Pasqua di Cristo nella normalità. Questo tempo allora rende ogni domenica la celebrazione della Pasqua il centro e il fulcro dell'esperienza cristiana.

IL SIGNIFICATO DEL PRESEPIO DELLA CHIESA DI CATENE



"La parola di Dio, che ha creato il mondo e dà senso alla storia e al cammino dell'uomo, si è fatta carne ed è venuta ad abitare in mezzo a noi..."

...venendo nel mondo, nella persona del Verbo incarnato, Dio ci ha mostrato la via dell'incontro e del dialogo. Anzi, Lui stesso ha incarnato in sé stesso questa via, Perché noi possiamo conoscerla e percorrerla con fiducia e speranza."

Da questo pensiero di papa Francesco si è sviluppato il poster che fa da sfondo al nostro presepio di quest'anno. Infatti nel

poster possiamo vedere la strada di mattoni che si staglia nel mezzo, nella parte inferiore ci sono delle immagini che rappresentano la nostra comunità, cioè ognuno di noi che ne facciamo parte e tentiamo ogni giorno di percorrere questa strada. Nella parte superiore del poster possiamo vedere alcuni santi, persone come noi, che hanno percorso questa strada fidandosi del Signore e ce l'hanno fatta. Davanti al poster ci sono le "solite" statue che rappresentano la natività. Sì, forse siamo abituati a vederle, ma fermandoci un attimo davanti non riusciamo a non sorprenderci e a farci tante domande, tra le quali, forse la più profonda, quella che ci fa smuovere e mettere in cammino, *Ma quanta tenerezza e quanto amore prova per noi Dio Padre donandoci questo Bimbo?* Lungo il percorso della nostra vita, incamminandoci per la Via, non finiremo mai di stupirci.

Nadia, Chiara, Paola e Lorena

AGENDA

Domenica 15 gennaio

2^a domenica tempo ordinario

LITURGIA DELLA PAROLA

Is 49, 3.5-6

Salmo 39,1

Cor 1, 1-3

Vangelo Gv 1, 29-34

- Ore 9.00 Catechesi gruppo Fede 1

- Ore 9.00 L/C E/G scout

Lunedì 16

- Ore 20.30 inizio corso fidanzati (parr. San Michele Arc.)

Martedì 17

- Ore 20.40 Coordinamento vicariale

- Ore 20.45 Comunità Capi

Mercoledì 18

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

- Ore 16.45 Catechesi gruppo Riconciliazione

- Ore 16.30 Catechesi gruppo post-Eucarestia

- Ore 18.30 Messa per tutti gli operatori Pastorali

Giovedì 19

- Ore 16.45 Catechesi gruppo Fede 2 e Eucarestia

- Ore 18.00 Adorazione Eucaristica (Villabona)

- Ore 18.45 Recita del Rosario per ammalati e intenzioni varie (Villabona)

Venerdì 20

- Ore 16.15 Catechismo preparazione Cresima

- Ore 19.00 Catechismo post Cresima e Testimonianza

Domenica 22

3^a domenica tempo ordinario

LITURGIA DELLA PAROLA

Is 8, 23b-9,3

Salmo 26

Cor 1, 10-13.17

Vangelo Mt 4, 12-23

- Ore 9.00 Catechesi gruppo Fede 1

- Ore 9.00 Branco scout

ARCHIVIO APERTO

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Bassich Maria di anni 71

CASSETTINE DI AVVENTO ANCORA POSSIBILE LA CONSEGNA

Durante il tempo di Avvento abbiamo raccolto nelle tradizionali cassettoni "Avvento di fraternità" il frutto delle nostre rinunce da destinare ai fratelli bisognosi. L'invito era quello di riportarle all'altare il giorno dell'Epifania. Per chi non l'avesse ancora fatto, è possibile offrirle nell'elemosina durante l'offertorio delle S. Messe.



Scout, il campo invernale INSIEME, OGNUNO CON LE PROPRIE CAPACITÀ



Dal 4 al 6 Gennaio il nostro reparto, Rosa del Deserto, ha avuto l'opportunità di vivere il campo invernale a Castelletto di Rotzo. Malgrado la mancanza della neve, i ragazzi hanno affrontato il campo con serenità. Hanno dimostrato entusiasmo, mettendo al servizio del reparto le proprie capacità. In particolare Elsa e Filippo hanno avuto la possibilità di mostrare al reparto delle competenze che stanno acquisendo. Elsa, che si sta preparando per la specialità di atleta, ci ha aiutato la mattina con degli esercizi di attivazione muscolare e circolazione del sangue, utili per affrontare poi i giochi e le attività del resto della giornata. Filippo, apprendista maestro dei giochi, ci ha intrattenuto grazie a una serata con delitto da lui organizzata. Il campo è stato caratterizzato dall'entrata ufficiale nel mondo scout di sette novizi, coloro che hanno iniziato a vivere l'ambiente del reparto solo quest'anno. La veglia di Mercoledì 4 e le promesse il giorno seguente sono stati dei momenti emotivamente intensi e che difficilmente scorderanno. Ad accompagnarci in questa avventura c'erano anche i cambusieri, Sandro e Sara, che ringraziamo per i pasti che ci hanno preparato e per la loro disponibilità. Ringraziamo il Signore per aver vegliato su di noi in questo campo e a Lui affidiamo anche il proseguimento delle attività.

COMUNIONE, CRESIMA, MATRIMONI E FUNERALI: I DATI DEL 2022

• Battesimi	15
• Prime Confessioni	24
• Prime Comunioni	29
• Cresime	29
• Matrimoni	3
• Esequie	92 (Catene 85 Villabona 7)

L'esperienza del camposcuola invernale A DOMEGGE PER STARE INSIEME

Prima di partire è difficile immaginare quanto pochi giorni distanti dalla routine quotidiana, vissuti insieme ad altri animatori, don Lio e tanti ragazzi possano regalare germi di speranza, capaci di portare una ventata d'aria nuova. Le tante difficoltà che precedono la partenza rischiano di compromettere l'entusiasmo con il quale si parte per il camposcuola, eppure questo ci permette di ricordare un'importante verità: per quanto ci affanniamo per fare, la riuscita dell'incontro non dipende da noi. Questa consapevolezza rischia di assopirsi nella frenesia della vita, ed è grazie ad avventure semplici ma preziose, come quella della compagnia di tanti giovani, che abbiamo l'opportunità di risvegliare in noi la profonda tranquillità che deriva dall'esperienza dell'affidarsi. I giorni trascorsi nella casa parrocchiale di Domegge di Cadore sono stati il risultato di un campo un po' improvvisato del quale, però, gli animatori, guidati da don Lio, avevano chiaro lo scopo: regalare ai ragazzi qualche giorno per stare insieme davvero, cercando di trasmettere la gioia dell'incontro con Dio. Da quest'ultima, infatti, è derivato il ritmo delle giornate che sono iniziate e concluse con la preghiera, ma non solo; Dio è comodo, soprattutto durante l'adolescenza, ma non per questo può essere lasciato fuori dalla vita, anzi. Da questa consapevolezza è nata la necessità di "disturbare" i ragazzi facendoli riflettere sulla presenza concreta di Dio nelle loro vite. Inevitabilmente, l'incontro con sensibilità diverse non ha lasciato indifferenti gli animatori, che si sono lasciati coinvolgere e toccare dalla ricchezza emersa dai ragazzi e dagli spunti proposti da don Lio; la partecipazione attiva alla breve esperienza non ha risparmiato nessuno, e la speranza che i ragazzi siano rientrati più consapevoli e felici almeno quanto gli animatori è viva e concreta.

Elena Chicchisiola

